



Festival Internazionale della **Creatività** nel Management Pastorale



Tornare alla fonte

per recuperare
creatività

e generare

nuove strade
per la
pastorale

QUALE CHIESA TRA VENT'ANNI?

Roma, 23 - 25 marzo 2017

24
25

MARZO

Nessuno è straniero

L'esperienza di Reggio Calabria

Scalabriniane | Suore Missionarie di San Carlo Borromeo | Reggio Calabria

Atti del Festival/16
Tavoli delle best practice/5



La nostra storia

La Congregazione delle Suore Missionarie di S. Carlo Borromeo Scalabriniane fu fondata a Piacenza, Italia, il 25 ottobre 1895. Ha come fondatore il Beato Giovanni Battista Scalabrini e come confondatori i servi di Dio Padre Giuseppe Marchetti e Madre Assunta Marchetti.

La Sede Generalizia della medesima è a Roma. È costituita da sei province e svolge la sua missione tra i migranti in 26 paesi di quattro continenti.

Ogni Suora Missionaria Scalabriniana - MSCS - vivendo il carisma scalabriniano accoglie come impegno, responsabilità e dono l'amore di Dio e lo partecipa al migrante curando la vita di ogni uomo e donna che si trovano coinvolti nel fenomeno della mobilità umana. Questo si configura come continuità dell'intuizione e del progetto socio-pastorale di Giovanni Battista Scalabrini fondatore della Congregazione, avviato con la collaborazione dei fratelli Assunta e Giuseppe Marchetti, confondatori.

Il carisma scalabriniano vissuto dalle Suore MSCS è un'esperienza nata con il Beato Giovanni Battista Scalabrini, vescovo di Piacenza (Italia), nel momento della grande emigrazione degli italiani verso le Americhe alla fine del secolo XIX come risposta di fede che divenne anche istituzionale. Essa continua con gli eredi spirituali: i Missionari di San Carlo e le Suore Missionarie di San Carlo Borromeo Scalabriniane; a loro si uniscono le Missionarie Secolari Scalabriniane che a lui si ispirano e anche il Laicato Missionario Scalabriniano, in crescita in tutto il mondo.

Nel tempo sono emersi elementi orientativi nel sentire e nel rispondere delle Suore Scalabriniane ai problemi dei migranti; tra questi, una parola-chiave da noi ereditata dal Fondatore e da lui attinta dal Patrono lasciatoci, San Carlo Borromeo la parola "Humilitas". Da questa parola le Suore imparano ad essere "sorelle", "serve", "gratuite". Accompagnando i migranti nel loro esodo, esse vogliono ispirarsi al Risorto che, sul cammino di Emmaus, prende l'iniziativa del dialogo con tatto pedagogico e porta i discepoli allo svelamento della sua identità, ossia alla Verità. Il migrante, a sua volta, diventa per loro "maestro" e richiamo al rinnovamento continuo. Andare alle periferie del mondo.

Nessuno è straniero

La congregazione delle suore missionarie scalabriniane ha realizzato comunità itineranti e stabili per accogliere i migranti con una profonda identità femminile, tanto che principalmente

ci rivolgiamo a donne migranti e minori (anche non accompagnati).

Lo studio parte sulla base dello stimolo del fondatore della Congregazione, Giovanni Battista Scalabrini, di “portare ai migranti il sorriso della Patria e il conforto della Fede” e dei principi della Chiesa messi in pratica nella pastorale dei migranti, dando il primato all’evangelizzazione e alla realizzazione di una rete nelle aree religiosa, culturale, educativa, sociale e della salute.

La nostra vuole essere una risposta alla sollecitazione di Papa Francesco di andare alle periferie del mondo e dell’umanità, facendo attenzione all’uomo e alla donna in migrazione.

Un progetto innovativo caratterizzato...

L’attività di mediazione interculturale si svolge attraverso un audit delle esigenze del migrante passando su due percorsi distinti:

- 1) di assistenza nell’emergenza;
- 2) di assistenza nella valorizzazione dell’individuo migrante.

La presa in carico del migrante avviene sin dal suo arrivo in Italia. Viene prestata una assistenza di tipo spirituale, morale, sociale che di fatto è complementare a quella delle altre ong.

I migranti - già presenti in Italia e che dunque non vivono nell’emergenza dell’arrivo - possono contare su scuole e corsi di formazione che vanno a valorizzare le loro aspirazioni e la loro figura professionale.







Costruiamo ponti...
con le Scalabriniane.



**PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
A QUALSIASI ATTIVITÀ SCRIVERE A:**

segreteriasg@scalabriniane.piacenza.it

OPPURE TELEFONARE AI NUMERI:

+39.0523.317426 / +39.392.4010875



**www.scalabriniane.org
facebook: Scalabriniane Europa**